

Focus sul rientro a screening mammografico dopo follow-up

 Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

30 MARZO 2021

ORE 14:00-18:00

2021
WEBINAR
REGIONALI

PROGRAMMA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IN COLLABORAZIONE CON
AUSL DI PIACENZA



Europa Donna Italia

MOVIMENTO PER LA CURA E PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

Loredana Pau
Vice Presidente
Europa Donna Italia

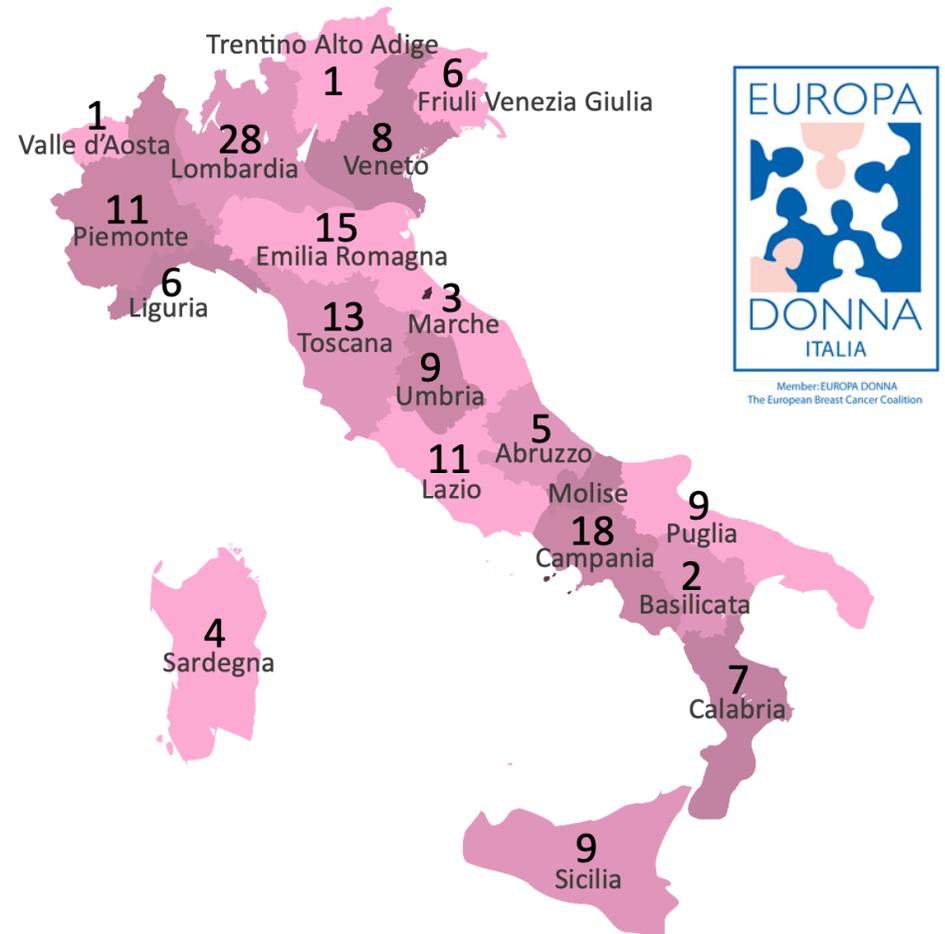
Milano, 30 marzo 2021



Chi siamo

Coalizione Europea a tutela dei diritti delle donne nella prevenzione e nella cura del tumore al seno presso le Istituzioni pubbliche nazionali e internazionali.

- **1994** - nasce da un'idea del Professor Umberto Veronesi
- **2021** - **47** sedi internazionali
- **166** Associazioni iscritte in Italia





Il nostro impegno

Sensibilizzazione

Per diffondere educazione e promuovere la partecipazione attiva della donna

Cura

Per promuovere e monitorare l'istituzione della rete nazionale delle *Breast Unit*

Prevenzione

Per promuovere programmi di screening mammografico personalizzati



Gli obiettivi prioritari

➤ **Centri di senologia multidisciplinari (Breast Unit)**

Promuovere lo sviluppo dei centri in tutte le Regioni e uniformemente sull'intero territorio nazionale, in conformità alle disposizioni ministeriali e alle raccomandazioni europee.

➤ **Screening mammografico**

Assicurare in ogni Regione il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la popolazione target ai programmi di screening mammografico, estendendone l'accesso dai 45 ai 74 anni

➤ **Tumore al seno metastatico**

Ottenere per le pazienti l'accesso alle cure più innovative, più informazione e supporto da parte del medico, meno burocrazia per ricevere l'assistenza del Sistema sanitario.

➤ **Familiarità e mutazione genetica**

Per le donne ad alto rischio di tumore al seno garantire percorsi dedicati e gratuiti di cura, consulenza genetica e sorveglianza diagnostica.

Le associazioni dell'Emilia Romagna

- 1 Armonia Onlus
- 2 ANDOS Parma
- 3 Il palloncino rosa
- 4 La Melagrana Onlus
- 5 Progetto SENOnALTRO – Associazione Vittorio Lodini
- 6 Il cesto di ciliege
- 7 Associazione Angela Serra Modena
- 8 Il Seno di poi
- 9 La Doppia Elica
- 10 Dipetto
- 11 aBRCA d'Adabra Emilia Romagna
- 12 Cuore di donna Ferrara
- 13 Fiori d'acciaio
- 14 ADOCM Crisalide
- 15 Il Punto Rosa



Il follow up secondo il PDTA mammella Emilia-Romagna

Il follow-up costituisce parte integrante della presa in carico del PDTA senologico e **deve essere trattato per i 10 anni successivi al trattamento primario all' interno della Breast Unit.**

La gestione del follow-up è **in carico allo specialista designato del Gruppo multidisciplinare.**

Lo specialista condivide le informazioni con il MMG sul decorso del periodo post-operatorio delle pazienti.

Dopo 1-2 anni e in accordo con la paziente, la gestione del follow-up **può essere trasferita al Medico di Medicina Generale**, dopo adeguata formazione e assicurando la continuità informativa con il PDTA.

Terminati i 10 anni di follow-up la paziente torna **in carico al MMG** e verrà **inserita nello screening mammografico**, se rientra ancora nella fascia di età target.

L'esempio della AUSL Romagna

Terminati i 10 anni di follow-up la paziente effettua ogni anno presso il Centro di Senologia la visita clinica senologica, la mammografia e l'ecografia mammaria senza pagare ticket e con prenotazione diretta effettuata dal Centro.



La rilevazione di EDI in Emilia-Romagna

Per capire quale percorso è più apprezzato dalle pazienti, abbiamo coinvolto la nostra rete associativa in Emilia Romagna, diffondendo un breve questionario diviso in due sezioni:

1. Sezione Generale
2. Esempio AUSL Romagna

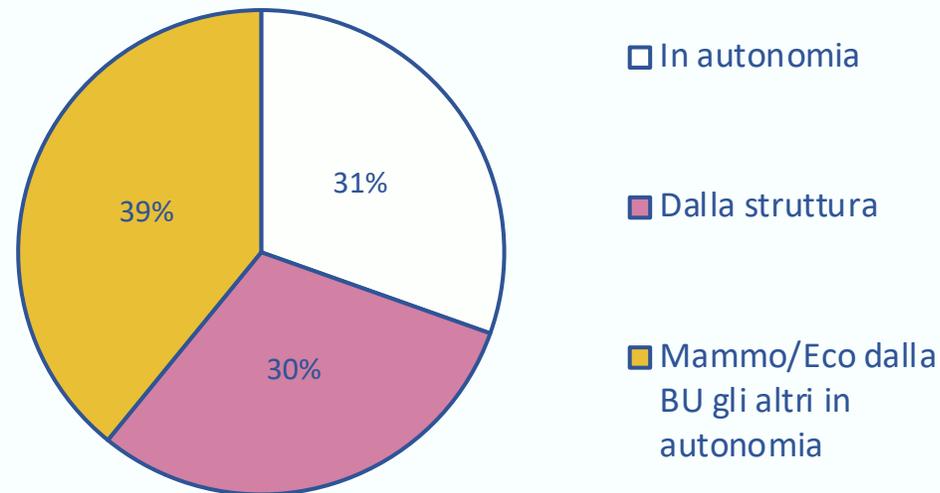


Questionario Sezione Generale

1. Per quanti anni è previsto o hai effettuato il follow up?
2. Stai effettuando o hai effettuato il follow up presso la Breast Unit che ti ha preso in carico?
3. Gli esami diagnostici e le visite cliniche previste nel tuo follow up ti vengono o ti venivano prenotate regolarmente, nel rispetto della tempistica, o le devi/dovevi prenotare da sola?
4. Hai l'esenzione per il tumore al seno (048) o sei ancora titolare di esenzione 048?
5. Il ritorno nello screening tout court comporta la cessazione dell'esenzione 048?
6. Ritieni idoneo che una donna dopo 10 anni dall'intervento, senza ripresa di malattia, venga reinserita nel programma di screening mammografico che prevede la sola mammografia? (annuale nella fascia di età 45-49 e biennale nella fascia di età 50-74)
7. Ritieni sufficiente, che una donna dopo 5/10 anni dall'intervento, senza ripresa di malattia, venga "presa in carico" dal Medico di Medicina Generale?

Follow up e Breast Unit (*domande 1-5*)

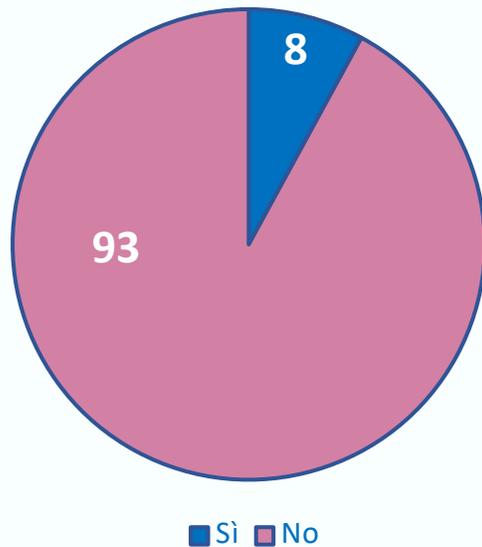
Nella maggior parte dei casi le persone hanno chiaro quanto debba durare il proprio follow up (5 o 10 anni). Quasi tutte lo stanno effettuando all'interno della Breast Unit che le ha prese in carico dall'inizio del percorso, ma con alcune criticità relativamente alla prenotazione degli esami:



Le pazienti che sono in follow up sono sempre titolari dell'esenzione 048. Alla conclusione del follow up cessa la titolarità dell'esenzione, salvo nei casi in cui venga assegnata un'esenzione illimitata. Non tutte le rispondenti hanno ben chiaro questo passaggio.

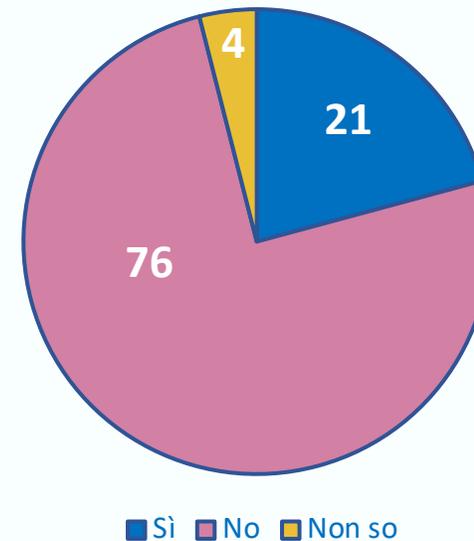
Conclusione follow up (*domande 6-7*)

Ritieni idoneo che una donna dopo 10 anni dall'intervento, senza ripresa di malattia, venga reinserita nel programma di screening mammografico che prevede la sola mammografia?



101 risposte totali

Ritieni sufficiente, che una donna dopo 5/10 anni dall'intervento, senza ripresa di malattia, venga "presa in carico" dal Medico di Medicina Generale?



* Purché siano passati tra i 10 e i 20 anni e purché il medico sia adeguatamente formato

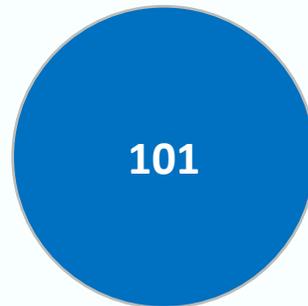


Esempio della AUSL Romagna

- Ritieni questa modalità più idonea come trattamento di sorveglianza, rispetto allo screening mammografico?
- La soluzione romagnola potrebbe essere applicata a tutte le pazienti che hanno ultimato il percorso terapeutico e il follow up (ex pazienti) dell'Emilia-Romagna?
- Ritieni che possano esserci diversità di trattamento tra le diverse AUSL della Regione?

Poiché nelle altre ASL della regione questa modalità di monitoraggio non viene adottata, abbiamo chiesto alle associazioni se la ritenessero più idonea.

All'unanimità hanno risposto di sì!



E nessuna ritiene che possano esserci diversità di trattamento da una AUSL all'altra



Conclusioni

- Dall'indagine risulta che **le pazienti non apprezzano un rientro nello screening mammografico *tout-court***
- Per questo motivo molte pazienti si organizzano i controlli in **libera professione**:
 - all'interno delle stesse strutture pubbliche
 - presso strutture private (per esempio a Bologna offrono pacchetti a 150 Euro).

Tuttavia l'accesso a queste soluzioni è possibile solo a chi ne ha la disponibilità economica

- **L'esempio della AUSL Romagna dimostra che è possibile un percorso di monitoraggio con il SSR**



Raccomandazioni

Europa Donna Italia e le associazioni dell'Emilia-Romagna chiedono che la buona pratica della AUSL Romagna venga adottata in tutta la Regione per:

- Assicurare un **percorso di sorveglianza personalizzato** in base al rischio individuale
- Garantire la **continuità della presa in carico**, in linea con la filosofia della **Breast Unit**
- **Eliminare le disparità** di trattamento all'interno della Regione

L'applicazione del modello AUSL Romagna a livello regionale rappresenterebbe una modalità virtuosa "virale" che Europa Donna Italia potrebbe promuovere su tutto il territorio nazionale

Seguici su



Grazie
per l'attenzione

www.europadonna.it - segreteria@europadonna.it - via Conservatorio 15 Milano - tel. 0236709790